

**VERBALE N.42  
COLLEGIO SINDACALE**

**ARESS PUGLIA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**al BILANCIO di ESERCIZIO dell'A.RE.S.S. PUGLIA CHIUSO AL 31.12.2021**

Il giorno 19 del mese di maggio 2022 alle ore 17.15, presso la sede dell'A.Re.S.S. Puglia, si è riunito il Collegio Sindacale per redigere la relazione di bilancio di esercizio dell'Agenzia, chiuso al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 44 della Legge Regionale n. 38/1994. Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente), dott. Vincenzo Delvecchio (Componente) e la dott.ssa Rita Attanasio (Componente).

Il Direttore Generale, con la deliberazione n. 115/2022 del 02 maggio 2022 ha adottato il Bilancio di Esercizio 2021 dell'Agenzia. Su questa, il Collegio è chiamato a fornire il relativo parere. Si chiarisce che la deliberazione del D.G. n.115/2022 è stata inviata, a mezzo PEC, dall'Ufficio Finanziario dell'Agenzia a codesto organo di controllo, in data 06 maggio 2022.

In considerazione della documentazione ricevuta, delle richieste di chiarimento e delle precedenti riunioni istruttorie, il Collegio procede con la verifica odierna.

**TANTO PREMESSO**

Il Collegio ha preso in esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, sottoposto alla propria attenzione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, ex art. 32 L.R. n. 38/1994.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore ed alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario.

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE” in vigore dal 7 aprile 2010 (di seguito anche “Decreto”), ha previsto, con l’art. 11, comma 1, che in Italia la revisione legale sia svolta in conformità ai principi di revisione adottati dalla Commissione Europea ai sensi dell’art. 26, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/43/CE.

Ai sensi dell’art. 11, comma 3, del Decreto, in attesa che la Commissione Europea adotti i principi di revisione come sopra indicato, la revisione legale è svolta in conformità ai principi di revisione elaborati da associazioni e ordini professionali e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob). A tal fine e secondo quanto previsto dall’art. 12 del Decreto, il Ministero dell’Economia e delle finanze (MEF) sottoscrive una convenzione con le associazioni e gli ordini professionali interessati. Sempre a norma dell’art. 12 del Decreto, i principi elaborati dalle associazioni e dagli ordini professionali sottoscrittori della convenzione tengono conto di quelli emanati dagli organismi internazionali.

Gli obiettivi del Collegio sono:

- a) formare un giudizio sul bilancio sulla base della valutazione delle conclusioni tratte dagli elementi probativi acquisiti;
- b) esprimere chiaramente tale giudizio mediante una relazione scritta che descriva anche gli elementi su cui è basato il giudizio.

Ai fini della formazione del giudizio sul bilancio d’esercizio, il Collegio deve concludere se lo stesso abbia acquisito una ragionevole sicurezza sul fatto che il bilancio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d’esercizio, questi sono stati predisposti secondo la normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. ed al Decreto Ministeriale del 15.06.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di Bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell’esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (fino al D.M. 24 maggio 2019).

Lo Stato patrimoniale è riassunto, in sintesi, nei seguenti valori:

<b>Stato Patrimoniale</b>	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2020	Delta in valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	163.526	207.809	(44.284)	%
Attivo Circolante	14.711.999	11.819.252	2.892.747	%
Ratei e risconti	/	383	(383)	%
<b>Totale attivo</b>	<b>14.875.524</b>	<b>12.027.444</b>	<b>2.848.080</b>	<b>%</b>
Patrimonio netto	86.840	385.735	(298.894)	%
Fondi Rischi ed Oneri	13.327.020	10.018.044	3.308.976	%
T.F.R.	/	/	/	/
Debiti	1.461.664	1.623.665	(162.001)	%
Ratei e risconti	/	/	/	/
<b>Totale passivo</b>	<b>14.875.524</b>	<b>12.027.444</b>	<b>(840.232)</b>	<b>%</b>
Conti d'ordine	/	/	/	/

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<b>Conto Economico</b>	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2020	Delta in valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	14.262.501	8.910.548	5.351.953	%
Costi della Produzione	13.905.734	8.197.677	5.708.057	%
<b>Differenza</b>	<b>356.768</b>	<b>712.871</b>	<b>(356.103)</b>	<b>%</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	(643)	(355)	(288)	%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	/	/	/	/
Proventi ed oneri straordinari +/-	(63.300)	(208.071)	144.771	%
<b>Risultato prima delle imposte +/-</b>	<b>292.824</b>	<b>504.445</b>	<b>(211.621)</b>	<b>%</b>
Imposte dell'esercizio	253.360	251.854	1.506	%
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>39.465</b>	<b>252.591</b>	<b>(213.126)</b>	<b>%</b>

L'analisi dei ricavi e dei costi, sinteticamente riportata, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 39.465. L'Agenzia chiarisce che il predetto utile verrà portato a nuovo.

**Parte prima**  
**Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 e s.m.i. (ex art. 2409 ter cc.)**

1. Il Collegio ha puntualmente svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'A.Re.S.S. Puglia chiuso al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore Generale dell'Agenzia. E' responsabilità del Collegio Sindacale il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio al 31.12.2021 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale del 11/02/2002 e nel rispetto delle norme previste dall'art. 5 del D.lgs n. 502/92, della L.R. n. 38/94 e dal Codice Civile in materia di bilancio, oltre al D.lgs 118/2011 e s.m.i. ed il Decreto Ministeriale del 15.06.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (fino al D.M. 24 maggio 2019).

La moneta di conto applicata per la redazione della S/P e del C/E è l'Euro, come previsto dall'art. 16 comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore Generale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con sostanziale chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'A.Re.S.S. Puglia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, secondo le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;

4. La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Direttore Generale dell'Agenzia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione del Direttore Generale è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.Re.S.S. Puglia al 31 dicembre 2021.

**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche di cassa e le verifiche finalizzate ad accertare il rispetto dei termini previsti per il pagamento delle ritenute erariali e previdenziali;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, si è valutata e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nella redazione al bilancio d'esercizio, il Direttore Generale non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Per ulteriori considerazioni circa l'andamento della gestione aziendale e sulle sue prospettive relative al corrente esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia.

Nella fattispecie, si attesta che la predetta Relazione è conforme al contenuto obbligatorio di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, corrisponde con i dati e le risultanze del bilancio e fornisce un quadro sufficientemente chiaro e completo della situazione aziendale, come indicato nella parte prima della presente relazione.

**Considerazioni sul bilancio di esercizio**

- Immobilizzazioni:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali, sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per l'anno 2021 tale posta non è valorizzata.
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per l'anno 2021 sono espresse in Bilancio esclusivamente le immobilizzazioni materiali, per un valore pari ad Euro 163.526.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., senza avvalersi, tuttavia, della facoltà di dimezzare forfettariamente al 50% l'aliquota normale di ammortamento. Inoltre, per i cespiti di valore inferiore ad Euro 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto all'uso. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali e non sono state effettuate capitalizzazioni di costi e/o di oneri finanziari.

Non sono state sostenute, durante l'esercizio, le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (c.d. manutenzioni e riparazioni straordinarie) dei beni materiali.

Per quanto concerne i fattori della produzione a fecondità ripetuta, si constata che il registro dei beni ammortizzabili risulta aggiornato alla data di riferimento del bilancio d'esercizio al 31.12.2021. Nel corso del 2021 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2021. I valori di bilancio al 31.12.2021 risultano allineati alle risultanze finali della menzionata attività.

### 3. Le Immobilizzazioni Finanziarie:

Non si rilevano valorizzazioni di Crediti Finanziari, Partecipazioni, Titoli e/o Altri Titoli afferenti alla voce A.III (S/P Attivo).

#### - Attivo Circolante

1. Rimanenze: Il valore delle rimanenze è stato calcolato secondo il metodo del "costo medio ponderato". Le rimanenze fanno riferimento a materiale di cancelleria ed informatico di

modico valore. Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 1.499,75. La valorizzazione delle giacenze sono state comunicate dal Servizio appalti e contratti dell’Agenzia al Collegio Sindacale, a mezzo email, in data 12-05-2022.

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento giro.

2. Crediti: Sono esposti al presumibile valore di realizzo e pertanto figurano al netto di sconti, abbuoni, note di credito ed altre cause che ne diminuiscono il valore. L’importo complessivo della voce in questione risulta pari ad Euro 6.894.214. La parte più significativa è riferibile ai crediti vantati verso la Regione Puglia, pari ad Euro 6.400.165 per spesa corrente.

Riguardo la consistenza creditoria/debitoria tra l’Agenzia e la Regione Puglia, il Presidente del Collegio non ha potuto, alla data della presente verifica, procedere alla relativa asseverazione prevista ai sensi dell’art.11 c.6 lett.j D.Lgs. 118/2011, in quanto la nuova procedura regionale, a tutt’ora in itinere, non ha consentito all’Agenzia di sottoporre il documento a codesto organo di controllo. Tuttavia, la nota integrativa del presente Bilancio, ricostruisce la massa creditoria relativa alla Regione Puglia.

Di seguito la sintesi della consistenza creditoria tra Agenzia e Regione Puglia:

Descrizione	2021	Note
Crediti V/Regione Registro Tumori	36.605	Anno di Formaz. 2018
Crediti V/Regione Defibrillat. semi autom. esterni	100.300	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione per Coord. Malattie Rare	300.000	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione per Rete Oncologica - ROP	115.829	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione Chronic care	42.315	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione Breath Analysis	100.000	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione Registro Tumori	400.000	Anno di Formaz. 2019
Crediti V/Regione Breath Analysis	100.000	Anno di Formaz. 2020
Crediti V/Regione per Rete Oncologica - ROP	141.165	Anno di Formaz. 2020
Crediti V/Regione Registro Tumori	210.717	Anno di Formaz. 2020
Crediti V/Regione Malattie Rare	302.000	Anno di Formaz. 2020

Crediti V/Regione per FOODiaNET	312.200	Anno di Formaz. 2020
Crediti V/Regione per Medicina di genere Aress-UNIBA	116.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Coord. Rete Oncologica ROP	114.615	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Malattie rare	292.512	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Registro Tumori	190.147	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Breath Analysis	100.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Sistema di Valutazione delle Performance	61.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Conv. Con Dipart. della G.d.F.	500.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per piano di recupero assistenziale Post-Covid	691.494	Anno di Formaz. 2021
Costo per comando dott.ssa A.C.	18.503	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Coord. Dell'Health Marketplace	174.512	2021
Crediti V/Regione per "Promoz. e valor. dell'invecchiamento attivo e della buona salute	50.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per SMA 1	1.000.000	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Osservatorio Regionale	176.450	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per FAMI	42.115	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Progetto COOFHEA-Cooperation for Health	100.042	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per il Progetto P.I.U.SU.PR.EME	490.964	Anno di Formaz. 2021
Crediti V/Regione per Progetto GATEKEEPER	120.681	Anno di Formaz. 2021
<b>Totale Crediti vs/REGIONE PUGLIA AL 31.12.2021</b>	<b>6.400.165</b>	/

Continuando, la voce dei Crediti risulta corredata dai seguenti valori:

- crediti verso Stato € 217.978;
- crediti verso aziende sanitarie pubbliche € 181.584
- crediti verso erario € 57;
- crediti verso altri € 94.430.

Con riferimento alla voce B.II Crediti, l'Agenzia non ha operato, nel corso dell'esercizio, svalutazioni.

3. **Disponibilità Liquide:** Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale. I depositi presso l'Istituto Tesoriere sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale. Il totale della disponibilità liquida, alla chiusura dell'esercizio, è pari ad Euro 7.816.285, così come asseverato da codesto organo di controllo in data 03 marzo 2022 (ns verbale n.37/2022 - verifica periodica trimestrale di cassa). Di seguito il dettaglio delle voci asseverate nel predetto verbale:

- Cassa: Euro 331;
- Istituto Tesoriere: Euro 7.815.953.

- Ratei e Risconti Attivi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economica ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del c.c., proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Per l'anno 2021 non sono stati rilevati né ratei né risconti.

- Patrimonio Netto

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 86.840, di cui:

- . € 47.376 finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio;
- . € 39.465 utile d'esercizio.

L'Agenzia ha chiarito, così come si evince dalla nota integrativa, che il decremento del Patrimonio Netto, è stato determinato dalla destinazione degli utili derivanti da esercizi precedenti, per Euro 327.894, al finanziamento della COR e-Health che richiede, per essere gestita al meglio e per poter entrare a regime, impieghi di risorse considerevoli e ancora non adeguate.

- Fondo Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti, in generale, da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile e che alla data di chiusura dell'esercizio sono, tuttavia, indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

L'aggregato al 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad Euro 13.327.020, così articolato:

- . Fondo rischi (per cause civili e oneri processuali) € 329.477;
- . Altri Fondi Rischi € 506.235;
- . Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati € 12.162.245;

. Altri fondi per oneri e spese € 329.063.

Con riferimento a “Altri Fondi per Oneri”, questi è composto dai seguenti aggregati:

- Fondo Svalutazioni crediti verso altri Enti;
- Altri Fondi a tutto il 2013;
- Fondo PAP (Piano delle Azioni Positive DDG n.157/2018).

Il Fondo svalutazione crediti verso soggetti pubblici pari ad Euro 44.001,41 si riferisce a crediti verso l'AGENAS per attività progettuali di anni precedenti svolte fino al 2011 ma non ancora incassati.

Invece, le “Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati” hanno subito la seguente variazione:

<b>Consistenza Iniziale al 01/01/2021</b>	<b>Accantonamenti dell'esercizio</b>	<b>Ulteriori Variazioni 2021</b>	<b>Utilizzi 2021</b>	<b>Valore Finale al 31/12/2020</b>
<b>€ 9.182.332</b>	5.605.097	1) € 14.021 2) € 327.894	(€ 2.967.098)	<b>€ 12.162.245</b>

Rispetto alla tabella di cui sopra, l'Agenzia ha chiarito, a mezzo email, per tramite della dott.ssa M. Delluzio, funzionaria presso il Servizio Finanziario e Controllo di Gestione KPI e Policy Marketing, che le ulteriori variazioni fanno riferimento a:

- 1) *“Incremento dovuto all'iscrizione del credito per “restituzione somme” dovute dalla Asl per progetto FAMI SUPREME”, per Euro 14.021;*
- 2) *“Incremento Fondo Finanziamento per la Telemedicina, con destinazione di utili esercizi precedenti”, per Euro 327.894.*

Il Collegio ne prende atto.

Il Collegio ha verificato la composizione del fondo rischi per cause civili e oneri processuali, iscritto nel bilancio tra i fondi per rischi e oneri constatando, nel corso dell'esercizio 2021. Si prende atto che non è emersa alcuna variazione.

Dunque:

<b>Fondo al 01/01/2021</b>	<b>Utilizzi 2021</b>	<b>Accantonamenti 2021</b>	<b>Fondo al 31/12/2021</b>
€ 329.516	€ 0	€ 0	€ 329.516

- Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di abbuoni, resi e note di credito da emettere (OIC 19). L'ammontare complessivo di Euro 1.461.664 è così articolato:

- . Debiti verso Comuni € 5.541;
- . Debiti verso aziende sanitarie pubbliche € 122.564;
- . Debiti verso fornitori € 1.062.211;
- . Debiti tributari € 113.226;
- . Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale € 158.122.

Si rileva un incremento di valore relativo ai Debiti v/fornitori, rispetto all'anno precedente (Delta 18% circa).

Si rileva, tuttavia, che il dato relativo alla voce di bilancio appena richiamata, non coincide con quello pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Ammontare Complessivo delle Fatture da Liquidare". Pertanto, il Collegio, ha invitato l'Agenzia a fornire un chiarimento sul tema. L'Agenzia ha inviato, a mezzo email, in data 19/05/2022, per tramite della dott.ssa M. Delluzio, funzionaria presso il Servizio Finanziario e Controllo di Gestione KPI e Policy Marketing, al Collegio Sindacale, una tabella che riconcilia i valori iscritti in bilancio rispetto a quelli inseriti e pubblicati ai sensi dell'art.33 D. Lgs.33/2013:

DEBITI VS/FORNITORI E DEBITI COMMERCIALI AL 31/12/2021				
MASTRINO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI VS/FORNITORI ISCRITTI IN BILANCIO	DI CUI DEBITI COMMERCIALI AL 31/12/2021 (ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013)	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE DELLA DIFFERENZA
27510000000 Debiti vs.fornitori	382.197,23 €	364.299,41 €	17.897,82 €	l'importo di 17.897,82 è dato da debiti iscritti ma non sulla base di fatture commerciali
26016000850 Debiti vs. altri fornitori	2.984,74 €	0,00 €	2.984,74 €	l'importo di 2984,74 è dato da debiti iscritti ma non sulla base di fatture commerciali
28012000100 Fatture da ricevere	708.275,84 €	0,00 €	708.275,84 €	al 31/12/2021 non vi è alcuna fattura commerciale
08012200150 Note credito da ricevere	-32.246,43 €			
<b>TOTALE</b>	<b>1.061.211,38 €</b>	<b>364.299,41 €</b>		

Con riferimento alla tempistica dei pagamenti v/fornitori, il Collegio riscontra, come da pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Agenzia, nella corrispondente sezione "Amministrazione Trasparente", un ITP negativo (Indicatore Tempestività Pagamenti) pari a -24,25 gg. Il Collegio ritiene che ci sia una incongruenza rispetto al valore finale negativo e pertanto ha chiesto chiarimenti all'Ente. Sul tema l'Agenzia chiarisce espressamente, a mezzo email, sempre per tramite della dott.ssa M. Delluzio, quanto segue: *"Si precisa che, come riportato nel documento ministeriale "Metadati ITP", "nell'algoritmo di calcolo il numeratore riporta la somma di ciascun movimento di pagamento moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il denominatore riporta la somma totale di tutti gli importi pagati nel periodo in cui è calcolato l'indicatore di tempestività."*

*"Relativamente agli importi registrati dall'utente su PCC come sospensioni per contestazioni e contenzioso, si attribuiscono al relativo importo di pagamento i giorni di sospensione che intercorrono tra la data inizio sospensione e la data del mandato di pagamento. I giorni di sospensione possono essere impostati anche successivamente alla registrazione di pagamento. Il sistema PCC attribuisce per ogni importo sospeso per contestazioni e contenzioso i giorni di sospensione registrati dall'utente".*

Il Collegio ne prende atto chiedendo, tuttavia, all'Agenzia di verificare il corretto inserimento dei dati.

#### - Conferme Esterne (Circolarizzazione Debiti-Crediti)

Il Collegio, nell'ambito delle proprie attività di revisione, ha avviato le procedure di richiesta di riscontro ai clienti/fornitori dell'Agenzia, selezionati a campione, circa l'ammontare del loro

debito/credito (c.d. “Circolarizzazione e/o Conferme Esterne”). Le risultanze di tale verifica sono inserite all’interno del verbale del Collegio n.38 del 03 marzo 2022.

- Ratei e Risconti Passivi

La voce al 31.12.2020 non è valorizzata. L’Agenzia chiarisce che per effetto delle nuove regole introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i risconti passivi, che sino a tutto il 31.12.2012 accoglievano il saldo dei finanziamenti non utilizzati al 31.12, a decorrere dal bilancio 2013 sono stati riclassificati nell’ambito della voce B IV) Quote inutilizzate contributi. A decorrere dall’esercizio 2013, per i finanziamenti ricevuti e non utilizzati, anziché procedere al risconto, si è proceduto con l’accantonamento del sopra citato fondo.

- Valore della Produzione

Il valore iscritto in bilancio alla voce A) del conto economico è pari ad Euro 14.262.501. La voce risulta completata dalle ulteriori seguenti partite:

A.1) Contributo in conto esercizio Euro 11.257.493, dettagliate come di seguito:

- . Contributo in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale € 5.800.000;
- . Contributo in conto esercizio extra fondo € 5.457.493;

A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti Euro (4.383);

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti Euro 2.967.098;

A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi Euro 18.503;

A.7) Quota contributi in conto capitale imputata all’esercizio Euro 14.848;

A.9) Altri proventi e ricavi Euro 8.942.

Con riferimento alla voce A.9), la funzionaria del servizio finanziario chiarisce, a mezzo email, che tali proventi fanno riferimento a:

TASSA ACCESSO AGLI ATTI	€ 122
TASSA PARTECIPAZIONE BANDI E CONCORSI	€ 1.080
INDENNITA' INAIL PER INFORTUNIO DIPENDENTE	€ 6.088
RESTITUZIONE BUONI PASTO E SPESE ANTICIPATE PER MISSIONI NON SPESE	€ 1.652
<b>TOTALE “ALTRI PROVENTI E RICAVI”</b>	<b>€ 8.942</b>

- Costi della produzione

Il valore iscritto in bilancio alla voce B) è pari ad Euro 13.905.734. Di seguito l'enucleazione della predetta voce:

B.1) Acquisti di beni Euro 70.002, di cui:

- Acquisti di beni sanitari Euro 64.197;
- Acquisti di beni non sanitari Euro 5.805.

L'Agenzia chiarisce che del totale degli acquisti relativi ai beni sanitari, Euro 62.000,00 sono stati destinati all'acquisto dei defibrillatori semi-automatici, poi consegnati alle aziende sanitarie pugliesi, coinvolte dall'iniziativa progettuale.

B.2) Acquisti di servizi sanitari Euro 333.810.

Tali acquisti si riferiscono prevalentemente alle “*Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie*”.

B.3) Acquisti di servizi non sanitari Euro 4.101.740, dettagliate come di seguito:

- *Servizi non sanitari* Euro 3.351.439;
- *Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie* Euro 706.754;
- *Formazione* Euro 43.546.

B.4) Manutenzione e riparazione Euro 159.

Tale valore riguarda, principalmente, i costi relativi alla manutenzione ordinaria di mobili ed arredi dell'Agenzia.

B.5) Godimento di beni di terzi Euro 7.717. Tale valore fa riferimento a:

. Canoni di noleggio auto aziendale e macchinari (fotocopiatore/fax) per la attività dell'Agenzia.

B.6) Costi del Personale Euro 3.283.088. Di seguito il dettaglio:

Costo del Personale	
Personale Dirigente Medico	Euro 783.920
Personale Dirigente Ruolo Sanitario non medico	Euro 116.331
Personale Comparto Ruolo Sanitario	Euro -

Personale Dirigente altri ruoli	Euro 296.679
Personale comparto altri ruoli	Euro 2.086.158

Si riporta la consistenza dei Fondi del Personale, oltre l'indennità di risultato D.G. e Collegio Sindacale, nella seguente tabella:

<b>FONDI PER IL PERSONALE AL 31.12.2021</b>		
Fondo Risultato Dirigenti Area Sanità – 2021	DDG (in fase di pubblicazione)	€ 39.599
Fondo Risultato Dirigenti PTA - 2021	DDG 99/2021	€ 32.522
Fondo Produttività Comparto art.81 - 2021	DDG 84/2022	€ 115.064
Fondo Straordinario Comparto art.80 - 2021		
Indennità di Risultato Direttore Generale - 2021	-	€ 30.000
Indennità di Risultato Presidente Collegio Sindacale 2021	DDG 228/2021	€ 3.600
Indennità di Risultato Collegio Sindacale 2021	DDG 228/2021	€ 6.000
<b>TOTALE FONDI DEL PERSONALE, D.G., COLL. SIND. AL 31.12.2021</b>		<b>€ 226.785</b>

Con riferimento ai Fondi Contrattuali di Comparto e alle risorse decentrate Dirigenza PTA, anno 2021, il Collegio Sindacale si è già espresso a mezzo dei propri verbali n.39/2022, e n.41/2022, asseverandone i valori.

-B.6 Spesa del personale: Rispetto dei vincoli

L'Agenzia ha già chiarito, richiamando i riferimenti normativi, che allo stato attuale e a far data dal 1° gennaio 2020, per i limiti di cui all'art.6 DL 78/2010, e a far data dal 1° gennaio

2017, per i limiti di cui all'art. 15 e 14 commi 1 e 2 del dl 66/2014, non debbano essere applicati secondo il prospetto riepilogativo che segue:

DESCRIZIONE SPESA	FONTE NORMATIVA DEL LIMITE DI SPESA	APPLICABILITA' DEL LIMITE
SPESE INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	ART. 6 CO. 7 DL 78/2010; ART. 14, CO 1 DL 66/2014	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, CONVENZIONI O COCOCO	ART. 9 CO. 28 DL 78/2010	Il limite per i primi tre anni è rappresentato dalla "spesa strettamente necessaria".
SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	ART. 6 CO. 13 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	ART. 6 CO. 8 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	ART. 6 CO. 9 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER MISSIONI	ART. 6 CO. 12 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite

Il Collegio ne prende atto e richiama successivamente, sempre all'interno del presente verbale, le fonti utilizzate dall'Agenzia per l'iscrizione dei valori di cui sopra.

#### B.7) Oneri Diversi di Gestione

La voce "Oneri Diversi di Gestione" risulta iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 264.761, con un incremento pari al 19,4% circa, rispetto allo stesso valore relativo all'anno precedente. Di seguito il dettaglio:

- . Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES): Euro 16.063;
- . Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi, Collegio Sindacale, OIV: Euro 248.697.

#### B.8) Ammortamenti

L'Agenzia chiarisce che gli ammortamenti sono relativi alle immobilizzazioni materiali. Tali ammortamenti fanno riferimento a mobili, arredi d'ufficio e macchine elettroniche. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2021 è pari ad Euro 48.667.

#### B.10) Variazione delle rimanenze

Il valore relativo alla variazione delle rimanenze iscritto in bilancio B.10.b) è pari ad Euro 3.508 e fa riferimento a "cancelleria, stampati, ecc.".

## B.11) Accantonamenti

Il valore iscritto in bilancio nella voce B.11) è pari ad Euro 5.792.282.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti:

Dettaglio	Valore c/e al 31.12.2020	Valore c/e al 31.12.2021	Variazione Importo
<b>Accantonamenti per rischi</b>	-	-	-
Accant. cause civili ed oneri processuali	-	-	-
<b>Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati</b>	<b>1.746.321</b>	<b>5.605.097</b>	<b>3.858.776</b>
Accant. quote inutilizzate contrib. da soggetti pubblici extra f.do vincolati	1.746.321	2.830.636	1.084.315
Accant. quote inutilizzate contrib. da Regione e Prov.	-	2.774.461	2.744.461
<b>Altri Accantonamenti</b>	<b>177.934</b>	<b>187.185</b>	<b>9.251</b>
Accant. per Int. di Mora			
Altri Accantonamenti	177.934	187.185	9.251
<b>Totale Accantonamenti</b>	<b>1.924.255</b>	<b>5.792.282</b>	<b>3.868.027</b>

La voce “Altri accantonamenti” è stata alimentata soltanto con riferimento alle quote inutilizzate dei contributi d’esercizio e alle indennità e risultato di competenza 2021.

## C) Proventi ed Oneri Finanziari

- I proventi e gli oneri finanziari accolgono, in via generale, gli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa concesse dal tesoriere, gli interessi moratori, le commissioni bancarie e gli interessi attivi su disponibilità bancarie. Per l’esercizio 2021, l’Agenzia ha iscritto, in questa voce di bilancio, quanto segue:

- *Interessi Attivi ed Altri Proventi Finanziari*: Euro 0;

- *Interessi Passivi ed Altri Oneri Finanziari*: Euro (643).

## E) Proventi ed Oneri Straordinari

- Proventi Straordinari: Euro 107.003.

I proventi, di cui sopra, fanno riferimento, in particolar modo, alla riduzione dei fondi di risultato e produttività per il personale.

<b>RAGIONE DEI PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>IMPORTO (in euro)</b>
RIDUZIONE FONDO DEL PERSONALE (destinato alle ferie non godute)	80.164
ACCERTAMENTO CREDITI TRIBUTARI	2.829
MAGGIORI RIMBORSI	20.623
CREDITI VS/PERSONALE	2.863
MINOR DEBITO VS/FORNITORI	524
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>107.003</b>

- Oneri Straordinari: Euro 170.303.

Gli oneri di cui sopra fanno riferimento, in particolar modo a insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi.

#### Y) Imposte sul Reddito d'Esercizio

- Il valore iscritto in bilancio alla voce Y) è pari ad Euro 253.360. Di seguito il dettaglio

. Irap relativa al personale dipendente: Euro 249.110;

. Irap relativa ai collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: Euro 4.250.

---

- Vincoli finanza pubblica: Limiti di Spesa art.6 co.7 D.L. 78/2010 e Limiti di cui D.L. 66/2014.

Sul tema, l'Agenzia chiarisce espressamente, attraverso l'esplicazione in nota integrativa al Bilancio, che:

*“a far data dal 1° gennaio 2020 non sussistono più i limiti riferiti a “Spese per incarichi di studio o consulenza” (art. 6 co. 7 D.L. 78/2010), “Spese per attività di formazione” (art. 6 co. 13 D.L. 78/2010), “Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza” (art. 6 co. 8 D.L. 78/2010), “Spese per sponsorizzazioni” (art. 6 co. 9 D.L. 78/2010).*

*Peraltro, dalla lettura delle direttive emanate dalla Regione Puglia con DGR 1417/2019, sembrerebbe comunque permanere il limite di cui al DL 66/2014 con riferimento alle spese*

*di consulenza; tuttavia, si ha motivo di credere che nemmeno detto vicolo possa più applicarsi, alla luce dell'intervento della Corte Costituzionale che con sentenza n. 43/2016 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale proprio della norma in questione, ovvero dell'art. 14 commi 1 e 2 del DL 66/2014.*

*In particolare, nella sentenza richiamata si legge “nel caso di specie, il d.l. n. 66 del 2014 è intervenuto per correggere i conti pubblici con riferimento al periodo triennale inaugurato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), ovvero, in linea di principio e salva espressa disposizione contraria, dal 2014 al 2016. Perciò questa Corte deve ripristinare la legalità costituzionale riconducendo la disposizione impugnata ad un corrispondente periodo transitorio di efficacia, visto che esso è connaturato alle caratteristiche dell'intervento legislativo in cui la norma è collocata, e si desume perciò direttamente ed inequivocabilmente da quest'ultimo. Di conseguenza l'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 2014 va dichiarato costituzionalmente illegittimo nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»” e, sulla base di queste motivazioni innanzi esposte, la Corte Costituzionale “1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89; 2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 20”.*

*La stessa Sentenza è stata più volte richiamata nel corso degli anni da parte della Corte dei Conti che naturalmente l'ha adeguatamente applicata.*

*Alla luce delle evidenze esposte, si ritiene che allo stato attuale e a far data dal 1° gennaio 2020, per i limiti di cui all'art. 6 DL 78/2010, e far data dal 1° gennaio 2017, per i limiti di cui all'art. 15 e 14 commi 1 e 2 del DL 66/2014, non debbano essere applicati”.*

*Il Collegio ne prende atto.*

---

Parere Bilancio d'esercizio al 31.12.2021:

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sin qui riportato, considerate le risultanze delle verifiche eseguite, esprime parere favorevole al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione del Direttore Generale e dagli allegati dettagliati per linee progettuali.

Avendo terminato la verifica oggetto della presente seduta, la stessa si dichiara sciolta alle ore 19.00. Il presente verbale, dopo essere stato sottoscritto e firmato, verrà inoltrato dall'Agenzia agli organi competenti.

*Il Collegio Sindacale*

F.TO *Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)*

F.TO *Dott. Vincenzo Delvecchio (Componente Effettivo)*

F.TO *Dott.ssa Rita Attanasio (Componente Effettivo)*